

CAPITOLO 8

L'AREA DEL CENTRO ITALIA

.TOSCANA

.UMBRIA

.MARCHE

.LAZIO

PAGINA BIANCA

TOSCANA

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I PRINCIPALI DATI AMMINISTRATIVI

TOSCANA (10 province)	Anno 2006				Anno 2007			
	N°	Prov. non risp.	Di cui donne	Prov. non risp.	N°	Prov. non risp.	Di cui donne	Prov. non risp.
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	33.791	0	18.548	0	35.282	0	18.613	0
Iscritti disabili extracomunitari - Al 31 dicembre	443	0	151	0	539	1	197	1
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	1.838	0	1.177	0	2.136	0	1.309	0
TOTALE	35.629	0	19.725	0	37.418	0	19.922	0
Iscritti disabili - Durante l'anno	5.235	0	2.567	0	5.947	0	2.937	0
Iscritti disabili extracomunitari - Durante l'anno	136	0	51	0	151	1	57	1
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	155	0	88	0	224	0	124	0
TOTALE	5.390	0	2.655	0	6.171	0	3.061	0
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	76	0	32	0	68	0	25	1
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	1.474	0	653	0	967	0	401	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 1	637	0	297	0	796	0	344	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 4	282	0	94	0	232	0	77	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 12	0	1	0	1	1	0	1	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 14 D.Lgs. 276/03	0	1	0	1	16	1	4	0
TOTALE	1.643	0	726	0	1.764	0	714	0
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	10	0	7	0	11	0	6	0
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	46	0	21	0	47	0	25	0
TOTALE	56	0	28	0	58	0	31	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	225	0	90	0	48	1	22	1
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 1	46	0	18	0	70	1	29	1
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 4	59	0	23	0	43	1	17	1
TOTALE	225	0	90	0	161	1	68	1
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Tempo indeterminato	168	0	58	0	165	0	72	0
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Contratto a termine	91	0	33	0	170	0	74	0
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Tempo indeterminato	8	0	6	0	7	0	3	0
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Contratto a termine	2	0	0	0	4	0	2	0
TOTALE	269	0	97	0	346	0	151	0

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOSCANA (10 province)		Anno 2006						Anno 2007					
Quota di riserva per classe dimensionale	Quota di riserva	Prov. non risp.	Posti scoperti	Prov. non risp.	N° imprese	Prov. non risp.	Quota di riserva	Prov. non risp.	Posti scoperti	Prov. non risp.	N° imprese	Prov. non risp.	
Imprese private da 15 a 35 dipendenti	2.603	0	581	0	2.357	1	3.149	1	1.003	1	3.138	1	
Imprese private da 36 a 50 dipendenti	1.444	0	383	0	666	1	1.573	1	397	1	797	1	
Imprese private oltre 50 dipendenti	16.557	0	2.909	0	2.767	1	6.419	2	3.410	1	2.921	1	
TOTALE	20.799	0	4.712	0	5.790	1	9.455	2	4.810	1	6.856	1	
Pubbliche amministrazioni da 15 a 35 dipendenti	74	1	10	1	74	1	71	1	5	1	89	1	
Pubbliche amministrazioni da 36 a 50 dipendenti	84	1	4	1	42	1	61	1	5	1	36	1	
Pubbliche amministrazioni oltre 50 dipendenti	6.319	1	1.481	1	227	1	5.577	1	1.361	1	199	1	
TOTALE	6.477	1	1.495	1	343	1	5.709	1	1.371	1	324	1	

TOSCANA (10 province)		Anno 2006				Anno 2007			
	N°	Prov. non risp.	Disabili interessati	Prov. non risp.	N°	Prov. non risp.	Disabili interessati	Prov. non risp.	
Esoneri parziali	174	0	532	0	156	0	603	0	
Compensazioni infraregionali	12	0	23	1	20	0	24	0	
Sospensioni temporanee	77	0	311	0	67	0	455	0	

TOSCANA (10 province)		Anno 2006		Anno 2007	
	N°	Prov. non risp.	N°	Prov. non risp.	
Certificazioni di ottemperanza rilasciate	1764	0	2438	0	
Sanzioni per ritardato invio del prospetto informativo	19	0	61	2	
Sanzioni per mancato adempimento degli obblighi di assunzione	42	0	0	2	
TOTALE	61	0	21	1	

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99**II RELAZIONE AL PARLAMENTO
ANNI 2002-2003**

- **Legge regionale n. 52 del 6-08-1998** "norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego." (bollettino ufficiale della regione toscana n. 30 del 14 agosto 1998);
- **Legge regionale n. 12 del 3-02-2000** l.r. n. 52/98 "norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego". Modifiche ed integrazioni. (bollettino ufficiale della regione toscana n. 6 dell' 11 febbraio 2000);
- **Legge regionale n. 62 del 21-12-2001** "modifiche alla legge regionale 6 agosto 1998, n. 52 (norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego)". (bollettino ufficiale della regione toscana n. 43 del 31 febbraio 2001);
- **Legge regionale n. 32 del 26-07-2002** "testo unico della normativa della regione toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." (bollettino ufficiale della regione toscana n. 23 del 5 agosto 2002);
- **Delibera di giunta regionale n. 1397 del 6 dicembre 1999** "individuazione delle procedure del collocamento obbligatorio da adottare in via transitoria secondo il nuovo quadro organizzativo definito dal d. Lgs. 469/97, dalla l.r. 52/98 e dalla deliberazione c.r. N. 394/98";
- **Delibera di giunta regionale n. 489 del 11 aprile 2000** "delibera g.r. N. 1397 del 6.12.1999 "individuazione delle procedure del collocamento obbligatorio da adottare in via transitoria secondo il nuovo quadro organizzativo definito dal d.lgs.469/97, dalla l.r.52/98 e dalla deliberazione c.r.394/98" - integrazione in adeguamento a l. 68/99 e circolare n. 4/2000";
- **Delibera di giunta regionale n. 1166 del 6 novembre 2000 l.r. 52/98** "approvazione convenzione-quadro per la determinazione di un programma di inserimento lavorativo dei disabili in imprese private e pubblica amministrazione e ripartizione delle risorse fondo nazionale art. 13 l. 68/99";
- **Delibera di giunta regionale n. 1414 del 29 dicembre 2000** "art. 13 l. 68/99. Procedure e modalità di concessione ai datori di lavoro della fiscalizzazione contributiva; determinazione delle disponibilità finanziarie per ciascuna provincia per ammettere i programmi di inserimento mirato ai benefici di cui all'art. 13 della suddetta legge";
- **Deliberazione n. 1301 del 12.12.2000** "gestione fase transitoria l. 68/99 "norme per il diritto al lavoro dei disabili". Integrazioni e modifiche alla delibera di giunta regionale n. 489/2000";
- **Deliberazione n. 1264 del 4.12.2000** "l.r. 52/98 - l.r. 12/2000 - l. 68/99 - art. 14 - istituzione del fondo regionale per l' occupazione dei disabili - procedure per esonero parziale";
- **Delibera di giunta regionale n. 1045 del 10 ottobre 2000** "l.r. 12/2000 (l.r. 52/98 "norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego" modifiche ed integrazioni) - criteri per la designazione dei componenti del comitato regionale per il fondo regionale per l'occupazione dei disabili";
- **Delibera di giunta regionale n. 381 del 13 aprile 2001** "integrazioni e modifiche della delibera g.r. N. 1264/00 "l.r. 52/98 - l.r. 12/2000 - l. 68/99, art. 14 - istituzione del fondo regionale per l' occupazione dei disabili - procedure per l' esonero parziale";
- **Delibera di giunta regionale n. 803 del 23 luglio 2001 l. 68/99** - approvazione protocollo d' intesa regione toscana - inal regionale "interventi rivolti agli invalidi del lavoro";
- **Delibera di giunta regionale n. 908 del 6 agosto 2001**"approvazione delle modalità e dei criteri di valutazione che concorrono alla formazione della graduatoria unica provinciale" art. 8 legge 68/1999";

- **Delibera di giunta regionale n. 1224 del 12 novembre 2001** "ripartizione fondo nazionale, art. 13, legge 68/99, anno 2001 - modalità attuative";
- **Decreto dirigenziale n. 7029 del 28 novembre 2001** "l.r. 52/98 - approvazione schemi di convenzione con inps regionale e inail regionale per gestione dell'art. 13, legge 68/99 norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- **Delibera di giunta regionale n. 150 del 18/02/2002** l.r. 52/98 - approvazione modalità per la ripartizione delle risorse del fondo regionale per l'occupazione dei disabili (euro 1.178.312,87);
- **Deliberazioni del consiglio regionale n.32 del 31 gennaio 2001** "piano regionale politiche dell'impiego e politiche attive del lavoro 1999-2000 (delibera cr 394/98) - integrazione: criteri per la gestione del fondo regionale per il diritto al lavoro dei disabili ex l.r. 52/98 come modificata dalla l.r. 12/2000" (boll. N 9 del 28/02/2001, parte seconda, sezione i);
- **Deliberazione n. 1391 del 09.12.2002** l.r. N. 52/98. Diritto al lavoro dei disabili - ripartizione fondo regionale per l'occupazione dei disabili - anno 2002;
- **Deliberazione n. 1170 del 28.10.2002** legge 68/99 - fondo nazionale, anno 2002. Modifiche ed integrazioni alla delibera giunta regionale n. 1224/2001;
- **Deliberazione n. 689 del 08.07.2002** fondo per l'occupazione dei disabili - ripartizione delle risorse - modifica delibera g.r. N. 150 del 18.02.2002;
- **Deliberazione n. 7652 del 1.12.2003** l.r. 32/2002 - fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili: impegno di spesa a favore di **inps** e **inail** regionali della toscana. Anno 2003;
- **deliberazione n. 1218 del 24.11.2003** legge 68/99 - fondo nazionale disabili, anno 2003. Criteri e modalità di riparto;
- **Deliberazione n. 6079 del 15.09.2003** l.r. 35/99 - progetti di promozione dei servizi bibliotecari rivolti a categorie specifiche (extracomunitari, disabili della vista, degenti ospedalieri) promossi dalle reti documentarie toscane. Contributi della Regione Toscana;

III RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2004-2005

- **Legge regionale 1 febbraio 2005, n. 20** "modifiche alla legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (testo unico della normativa della regione toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di occupazione e mercato del lavoro" (bollettino ufficiale della regione toscana n. 8 del 07/02/2005);
- **Legge regionale 4 agosto 2003, n. 42** "modifiche alla legge regionale 26 luglio 2002, n. 32. (testo unico della normativa della regione toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" (bollettino ufficiale della regione toscana n.33 del 13/08/2003)
- **Decreto del presidente della giunta regionale del 2 febbraio 2005, n. 22/r** "modifiche al regolamento emanato con decreto del presidente della giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/r (regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "testo unico della normativa della regione toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro") in materia di occupazione e mercato del lavoro." (bollettino ufficiale della regione toscana n.9 del 09/02/2005);
- **Decreto del presidente della giunta regionale del 4 febbraio 2004, n. 7/r** "regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (testo unico della normativa della regione toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione." (bollettino ufficiale della regione toscana n.5 del 10/02/2004);

- **Regolamento regionale 8 agosto 2003, n. 47** "regolamento di esecuzione della l.r. 26.7.2002, n. 32 (testo unico della normativa della regione toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro)." (bollettino ufficiale della regione toscana n.37 del 18/08/2003);
- **Deliberazioni del consiglio regionale 29 luglio 2003, n. 137** "approvazione piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 legge regionale 26 luglio 2002, n.32 (testo unico della normativa della regione toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)." (bollettino ufficiale della regione toscana n.35 del 27/8/2003 supplemento);
- **Deliberazione della giunta regionale 12 dicembre 2005, n. 1215** "legge 68/99 - fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili. Anno 2005 - criteri e modalità di riparto" ;
- **Deliberazione della giunta regionale 5 settembre 2005, n. 875** "approvazione schema convenzione quadro ex articolo 14 del d.lgs. N. 276/03 relativa all' inserimento lavorativo nelle cooperative sociali dei lavoratori disabili e dei lavoratori svantaggiati." ;
- **Deliberazione della giunta regionale 18 luglio 2005, n. 736** "l.r. 32/2002. Modalità di gestione e criteri di ripartizione alle province del fondo regionale per l'occupazione dei disabili" ;
- **Deliberazione della giunta regionale 31 gennaio 2005, n. 109** "revoca della delibera della g.r. N. 489/00 e nuove modalità operative per il collocamento obbligatorio (l. 68/99) "norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- **Deliberazione della giunta regionale 2 novembre 2004, n. 1083** "legge 68/99 - fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili. Anno 2004 - criteri e modalità di riparto";
- **Deliberazione della giunta regionale 1 marzo 2004, n. 172** "l.r. 32/02. Diritto al lavoro dei disabili. Ripartizione delle risorse del fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Anno 2003".

• INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- **Implementazione informatica dei nuovi strumenti gestionali** – La necessità di aggiornamento e di semplificazione delle modalità operative del collocamento obbligatorio scaturisce anche dalla necessità di far comunicare gli strumenti gestionali con il sistema **informatico di incontro domanda/offerta di lavoro (IDOL)**. Un primo risultato si è avuto attraverso la predisposizione della trasmissione in via telematica del "Prospetto informativo aziendale" ai sensi dell'art. 9 comma 6 della L. 68/99 e del D.M. 22.11.99, da parte delle aziende e dei consulenti delle imprese. Attualmente la Regione Toscana sta lavorando per attivare l'acquisizione informatica, nel più attento rispetto delle cautele sulla privacy, delle relazioni di accertamento sanitario, contenenti la natura della disabilità, le potenzialità e le abilità professionali del disabile, predisposte dalle Commissioni delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) secondo l'articolo 4 della legge n. 104/92 per quanto attiene agli invalidi civili, o gli altri organismi indicati dalla legge per le altre tipologie di disabili. Per rendere ancora più efficiente il sistema informatico e per rendere più agile l'iter del collocamento mirato, si dovrà, infine, attuare l'integrazione della **rete regionale dei servizi all'impiego** con i progetti di informatizzazione promossi dalle associazioni dei disabili, dalle cooperative sociali, dall'Inail, dall'INPS e da tutti gli altri Enti coinvolti nelle attività operative del collocamento mirato.
- **Convenzioni ex articolo 12 legge 68/99** - Lo strumento delle Convenzioni tra le Aziende e Cooperative Sociali di tipo B, finalizzate all'inserimento temporaneo dei disabili. Sono state disciplinate, con la L.R. 20/2005 e con il Regolamento Regionale 22/2005, delle modalità di raccordo tra questo strumento e l'articolo 14

del Decreto Legislativo 276/03, che sono stati realizzati nel corso del 2005. Infatti, con Delibera di Giunta Regionale 5 settembre 2005, n. 875 è stato approvato lo schema di convenzione quadro per l'inserimento lavorativo nelle cooperative sociali dei lavoratori disabili e dei lavoratori svantaggiati.

- **Nuovo patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in toscana** - Per favorire lo sviluppo qualificato dell'occupazione, la Regione Toscana, il 30 marzo 2004, ha sottoscritto, con le istituzioni locali, le categorie sociali, i rappresentanti dei lavoratori e degli imprenditori, le associazioni ambientaliste, il "Nuovo patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana". La Regione ha ritenuto opportuno mettere a disposizione delle Province, per il periodo 2005/2006, un importo aggiuntivo rispetto alle risorse finanziarie nazionali assegnate alla Regione Toscana ex art 13 legge 68/99, tratto da risorse proprie e dal F.S.E. pari a 2 milioni di euro per le azioni sostenute dal Fondo Nazionale e di 1 milione di euro per le attività sovvenzionabili con il Fondo Regionale. Tali risorse dovranno essere utilizzate a favore delle convenzioni contenenti programmi di inserimento mirato dei disabili.

INIZIATIVE FINANZIATE CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO

- La Regione Toscana, nel piano operativo **Fondo sociale europeo**, obiettivo 3, per il periodo 2000/2006, ha previsto interventi di politica attiva del lavoro a sostegno di iniziative in favore dei disabili.
- Per il periodo 2000/2003, per la misura b1, la regione ha emesso bandi per un importo di euro 5.697.659,46 per attività riservata, mentre per attività delegata ha messo a disposizione delle province euro 13.296.710,44.
- Per il periodo 2004/2006 la regione si è riservata euro 1.607.946,00, mentre alle province è stata assegnata, sempre per la misura b1, la somma di euro 4.322.469,00.

Con riferimento alle azioni finanziate con il fse a favore dei disabili, si segnalano:

- **Progetto sperimentale homerus** - al termine del 2004, si è concluso il *progetto sperimentale homerus*, progetto di formazione che si poneva l'obiettivo dell'inserimento lavorativo dei disabili non vedenti nel settore della radiofonia e/o della registrazione audio. Lo scopo del progetto era quello di assicurare delle opportunità occupazionali, in un campo di lavoro nel quale i non vedenti sono discriminati ma possono trovare spazi di lavoro, se opportunamente formati. Al bando della regione toscana ha risposto l'istituto formativo dell'unione italiana ciechi che ha realizzato il progetto con il sostegno della sede rai di firenze, del cnr di firenze, dell'istituto di fisica applicata dell'università di firenze, della mediateca regionale e della tipografia braille della regione toscana, del sindacato attori italiani della provincia di firenze e della consigliera regionale di parità. Al corso hanno partecipato 10 disabili non vedenti: 5 donne e 5 uomini dai 22 ai 44 anni, in possesso di un titolo di studio di scuola superiore o laurea. Il corso si è concluso con gli esami di qualifica, dopo 900 ore di formazione e 300 di stage. Gli stage si sono svolti: per otto disabili presso gli studi rai di firenze, per un disabile presso la sede rai di roma e per uno presso una cooperativa di doppiaggio di roma. Ad oggi, tutti i partecipanti al corso hanno trovato un'occupazione;
- **Progetto fortel** - obiettivo del progetto è stato quello di qualificare le competenze tecniche-professionali di operatori e di persone disabili per svolgere attività di telelavoro: servizi di informazione, elaborazione dati, composizione di testi, ricerche. Al corso hanno partecipato 18 disabili di cooperative sociali di tipo b e 10 operatori dipendenti;

- **Progetto fenice** - trattasi di un progetto di formazione, rivolto a persone in età lavorativa che hanno subito trapianti di organi e che effettuano terapie croniche. Fra gli obiettivi del progetto vi è quello di un percorso formativo mirato alla rivalutazione e riqualificazione del trapiantato nel mondo del lavoro. Al progetto hanno partecipato 45 soggetti svantaggiati o disabili;
- **Progetto coast revitalization** - all'interno del programma equal la regione toscana ha approvato un progetto presentato dalle cinque province della toscana costiera (livorno, pisa, lucca, grosseto e massa-carrara) la provincia di livorno ha svolto le funzioni di capofila. Il progetto che ha avuto come obiettivo la sperimentazione di iniziative di sistema rivolte all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ha registrato un vasto partenariato. I beneficiari finali del progetto sono stati: disabili, disoccupati over 40, tossicodipendenti, detenuti e immigrati.
- **Progetti sperimentali regionali** - trattasi di due progetti che prevedono percorsi formativi finalizzati all'effettiva assunzione di sordomuti. Questa attenzione verso i sordomuti è dettata dalla constatazione che tale disabilità presenta particolari limitazioni nell'accesso al lavoro. Esiste, infatti, verso questo tipo di disabilità, una sorta di timore, quasi una diffidenza, da parte delle imprese, legata ai rischi maggiori che le aziende possono correre riguardo l'antifortunistica, in quanto la limitazione sensoriale non permette ai sordomuti di relazionare adeguatamente, di ben comprendere le informazioni e di apprendere le nozioni necessarie sul funzionamento dei processi produttivi e delle norme sulla sicurezza.
- **Progetto "comunico il lavoro"** - il progetto è rivolto a 18 sordomuti disoccupati di età compresa tra 18 e 45 anni, in possesso del diploma di scuola media inferiore. Il progetto prevede una fase di formazione dove saranno sviluppate, grazie all'uso delle TIC e attraverso metodologie didattiche formali e non formali, le competenze di base: informatica, competenze linguistiche, diritti del lavoro e sicurezza, e le competenze trasversali tra cui: problem solving, collaborazione di gruppo, empowerment sociale. Si procederà quindi a svolgere un'attività di consulenza mirata alle aziende, utilizzando anche esperti non udenti, per una migliore accoglienza del lavoratore nell'impresa. Successivamente ogni destinatario dell'intervento formativo verrà gradualmente inserito nella mansione lavorativa identificata e predisposta con l'aiuto di un mediatore del linguaggio e del tutor aziendale.
- **Progetto "job experience and training"** - trattasi di un percorso integrato di orientamento, bilancio competenze e formazione volto all'acquisizione di competenze di base e trasversali. Farà seguito un inserimento in stage, con la finalità di avviare al lavoro soggetti sordomuti. Sono previste due aule di 10 partecipanti ciascuno, con sede a siena e a lucca. Il progetto è rivolto a 20 soggetti sordomuti provenienti da tutta la toscana.
 - Punti qualificanti del progetto:
 - Valorizzazione delle esperienze pregresse maturate dai soggetti partner nella programmazione di attività per l'inserimento dei disabili ed in particolare del target dei sordomuti;
 - Contatti continuativi con l'ente nazionale sordomuti (su base regionale e provinciale), che hanno portato alla definizione della logica e della struttura di progetto;
 - Adesione al progetto di imprese che si sono impegnate ad assumere i partecipanti al percorso;
 - Realizzazione di un percorso formativo di base come l'ecdl, adatto al target e spendibile su base europea.

PROGETTI INNOVATIVI

- **Provincia di Firenze** - *"progetto 68"* - obiettivo del progetto è stato quello di costituire uno specifico "gruppo tecnico" in collaborazione con l'asl di firenze (u.o. Medicina legale; dipartimento salute mentale) per la presa in carico dei disabili psichici e intellettivi da avviare al lavoro. Il gruppo tecnico è composto da uno psichiatra, coordinatore del progetto, due operatori del collocamento mirato, un medico del lavoro, un assistente sociale; garantisce agli operatori del collocamento mirato una consulenza qualificata per la valutazione delle problematiche sanitarie, delle attitudini al lavoro, delle necessità formative e di tutoraggio degli utenti, e coordina le iniziative dei servizi distrettuali. Tale gruppo svolge le sue attività in collaborazione con la commissione medico-legale e con l'ufficio per il collocamento mirato della provincia e costituisce riferimento per le iniziative dei servizi territoriali in quanto ha una conoscenza diretta della persona, svolge attività di monitoraggio e verifica degli inserimenti sul posto di lavoro; effettua, inoltre, interventi nelle aziende e negli enti per consulenza sulle problematiche del collocamento dei lavoratori disabili e attiva tirocini per favorire l'accesso al collocamento di utenti che necessitano di un tempo di formazione maggiore, senza impegnare subito le aziende alla assunzione. Questi tirocini, regolati da una apposita convenzione tra asl e provincia prevedono un apposito *tutoraggio* (fino a quattro ore settimanali sul posto di lavoro) da parte di operatori specializzati, individuati dall'ufficio per il collocamento mirato della provincia e supervisionati dal gruppo tecnico del "progetto 68". Il gruppo infine, con la collaborazione dei servizi territoriali, supervisiona anche le altre forme di tutoraggio disposte dal collocamento e previste nelle convenzioni con le imprese. Il gruppo tecnico del "progetto 68", può essere considerato, allo stato attuale, un organismo sostitutivo del comitato tecnico per quanto riguarda le patologie psichico/intellettive. Il "progetto 68" è finanziato con il fondo regionale, previsto dall'art. 14 della l. 68/99;
- **Provincia di Livorno** - *iniziativa sperimentale rivolta ai sordomuti* - la provincia di livorno, nel corso degli anni 2004 - 2005, ha inserito al lavoro 5 sordomuti facendo ricorso, oltre che agli strumenti previsti dalla normativa nazionale e regionale, alla collaborazione del servizio dei mediatori del linguaggio, di cui l'amministrazione provinciale si è dotata nell'ambito dell'ufficio relazioni con il pubblico. Il mediatore del linguaggio ha garantito la presenza sul luogo di lavoro, in caso di tirocinio, per tutta la sua durata o, in caso di assunzione, almeno per il periodo di prova. Tale esperienza è risultata positiva non solo nei risultati ma anche nella metodologia in quanto ha creato una maggiore capacità di relazione fra l'impresa e il disabile.
- **Provincia di Massa-carrara** - *iniziative sperimentali rivolte a disabili giovani* - nell'ambito della programmazione delle attività realizzabili tramite il fondo regionale per il diritto al lavoro dei disabili, è da segnalare l'esperienza di massa-carrara che, unitamente alle scuole del territorio provinciale e alla asl 1, sta realizzando un progetto di integrazione delle attività della provincia con il mondo della scuola. Fino ad oggi infatti l'attenzione della provincia era stata rivolta alla fase successiva ovvero quella dell'ingresso effettivo nel mondo del lavoro da parte della persona con disabilità. Attualmente invece si sta cercando di mettere in atto un tipo di azione che in qualche modo intervenga nella fase antecedente all'inserimento lavorativo vero e proprio, promuovendo, da una parte, un periodo di orientamento e di consulenza, all'interno delle scuole, nei tre mesi che precedono la conclusione dell'anno scolastico e quindi, di seguito, l'attuazione di tirocini estivi di formazione e orientamento in favore dei ragazzi disabili, presso aziende del territorio provinciale. Il progetto denominato **"progetto sperimentale per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento in ambito scolastico"**, mira a coinvolgere servizi per l'impiego, istituti scolastici ed imprese. Tale progetto ha come destinatari gli studenti della scuola media superiore della provincia, massimo dodici, che abbiano compiuti 16 anni. Inoltre la provincia di massa-carrara sta realizzando, anche, il **"progetto di**

educazione all'autonomia" che si inserisce nell'ambito della promozione dell'integrazione delle persone disabili e della valorizzazione di esperienze tese a sviluppare e/o mantenere più elevati livelli di qualità della vita. In sostanza, è stato considerato importante ottimizzare le risorse educative del territorio attraverso azioni di tipo sperimentale. Per questo, nell'ambito della riorganizzazione delle sedi territoriali del centro per l'impiego e nella previsione dell'allestimento di aree verdi, è stato possibile prendere contatto con alcuni centri di socializzazione che da tempo svolgono questo tipo di attività occupazionale - educativa attraverso i laboratori di serra e giardinaggio. Al riguardo è stato approvato e sottoscritto un **protocollo d'intesa** con l'asl 1 di Massa-carrara per affidare l'allestimento, la cura e la manutenzione delle aree verdi delle sedi del centro per l'impiego, ai ragazzi dei centri di socializzazione disabili o svantaggiati.

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.R. 32/02 L.R. 42/03 L.R. 20/02	Reg. 47/03	D.G.R. 1397/99 D.G.R. 489/00 D.G.R. 1301/00 D.G.R. 6/2003 D.G.R. 109/05		D.P.G.R. 7/04 D.P.G.R.22/05 D.C.R. 137/03
Commissione Regionale	L.R. 52/98 L.R. 62/01				D.P.G.R. 41/03
Commissioni Provinciali	L.R. 52/98				
Comitati tecnici			D.G.R. 489/00		
Commissioni sanitarie			D.G.R. 489/00 D.G.R. 908/01		
Graduatorie			D.G.R. 908/01		
Esoneri Compensazioni Sospensioni			D.G.R. 381/01		
Convenzioni			D.G.R. 1166/00 D.G.R. 1224/01 D.G.R. 875/05		
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni			D.G.R. 1414/00 D.G.R. 1224/01 D.G.R.1170/02 D.G.R. 1083/04 D.G.R. 1215/05		D.D. 709/01
Fondo Regionale	L.R. 12/00		D.G.R. 1045/00 D.G.R. 1264/00 D.G.R. 381/01 D.G.R. 803/01 D.G.R. 150/02 D.G.R. 689/02 D.G.R. 1391/02 D.G.R. 172/04 D.G.R. 1083/04 D.G.R. 736/05		D.C.R. 32/01 D.P.G.R.132/01
Sanzioni					
Altro					

SCHEDA INFORMATIVA SITI WEB REGIONALI

REGIONE TOSCANA

<http://www.regione.toscana.it/>

<p>Persone con disabilità</p> <p>Percorso: Homepage > Lavoro e formazione > Lavoro e disagio</p>	<p>All'interno della sezione sono disponibili informazioni relative alle Agevolazioni per l'assunzione dei disabili.</p>
<p>Documentazione</p> <p>Percorso: Homepage > Lavoro e formazione > La guida</p>	<p>All'interno di questa sezione introduttiva e descrittiva viene reso disponibile il Piano generale Integrato (PIGI), documento in cui sono dettagliati tutti gli interventi per istruzione, formazione, orientamento e lavoro nel triennio 2006-2010 per un investimento complessivo di 1 miliardo e 119 milioni di euro. La strategia della Regione nei settori della formazione e dell'occupazione può contare anche sul Programma operativo del Fondo sociale europeo, che stanZIA circa 665 milioni di euro per il periodo 2007-2013.</p> <p>Piano di indirizzo generale integrato 2006-2010, di cui all'articolo 31 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro). Approvato con Deliberazione n.93 del 20 settembre 2006. http://www.regione.toscana.it/regione/multimedia/RT/documents/1199880361485_pigi.pdf</p>
<p>Iniziative progettuali</p> <p>Percorso: Homepage > Lavoro e formazione > Progetti interregionali ed europei</p>	<p>All'interno della sezione è disponibile il rapporto di valutazione finale del POR 2000-2006.</p> <p>Programma operativo Regione Toscana Obiettivo 3, 2000-2006 : rapporto di valutazione finale (Formazione. Studi e ricerche ; 12), Regione Toscana, 2006</p> <p>Il Fondo Sociale Europeo costituisce in Toscana il principale strumento per dare attuazione alle linee di intervento definite dal Piano di Indirizzo Generale Integrato di cui all'art. 31 della LR 32/2002 nel sistema istruzione - formazione - lavoro - orientamento. E' quindi con particolare attenzione che viene seguita la fase realizzativa del Programma Operativo Regionale 2000-2006 che, per la prima volta, consente alla Regione ed alle Province toscane di poter disporre di uno strumento particolarmente flessibile ed articolato che abbraccia la quali totalità degli interventi previsti dal PIGI.</p> <p>Per garantire una giusta visione dei risultati della programmazione FSE, i Regolamenti comunitari prevedono che debbano essere redatti da un soggetto indipendente rapporti di valutazione sottoposti al Comitato di Sorveglianza del POR e inoltrati alla Commissione Europea. Le società di consulenza IRIS e RESCO hanno svolto questa valutazione delle attività promosse dal POR, con l'obiettivo di fornire al decisore pubblico uno strumento che consenta di controllare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la congruenza delle risorse impiegate per raggiungerli. Il rapporto di valutazione finale è frutto di questa attività di valutazione. Si è scelto di dargli l'onore della stampa, in modo che il processo di attuazione del POR, che in ogni sua tappa è stato condiviso e partecipato, possa, anche nel suo momento finale raggiungere il più ampio pubblico possibile</p>

La Rete dei Servizi - REGIONE TOSCANA<http://www.rete.toscana.it/>**Lavoro**

Percorso: Homepage >
Lavoro > Diritto al lavoro
dei disabili

All'interno della sezione sono disponibili informazioni relative alle azioni, gli incentivi, le agevolazioni, per il sostegno all'occupazione dei lavoratori disabili.

- Sintesi delle azioni per la gestione della legge 68/99 in Toscana
- Comitato Regionale Fondo Occupazione Disabili (Composizione, Regolamento, Riunioni)
- Il quadro normativo in materia di diritto al lavoro dei disabili

Normativa regionale

Percorso: Homepage >
Lavoro > Diritto al lavoro
dei disabili > Normativa
Regionale

All'interno di questa sezione è disponibile tutta la Normativa Regionale inerente la tematica del Diritto al Lavoro delle persone con Disabilità.

Si segnalano i documenti relativi al periodo di interesse:

- Deliberazione n. 970 del 17.12.2007 "Legge 68/99 - Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili - Anno 2007 - Definizione delle risorse a disposizione delle Province".
- Deliberazione n. 179 del 12.03.2007 "Legge 68/99 - Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili. Anno 2006 - Definizione degli importi a disposizione delle Province".
- Deliberazione n. 490 del 03.07.2006 "L.R. n. 32/02 - Modalità di gestione e criteri di ripartizione alle Province del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Anno 2005".
- Decreto n. 3161 del 20 giugno 2007 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili anno 2006. Ripartizione ed erogazione alle Province".
- Decreto n. 2886 dell' 8 giugno 2007 "L. 68/99 art.13 - Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili: impegno ed erogazione a favore di INPS Regionale della Toscana".
- Decreto n. 6174 del 14 dicembre 2006 "Art.9 comma 6 Legge 68/99 - Decreto Dirigenziale n. 1123 del 3 marzo 2005 - Sostituzione del modello "Prospetto Informativo Aziendale".
- Decreto n. 5263 del 20 ottobre 2006 "L. 68/99 art. 13 - Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili: impegno ed erogazione a favore di INAIL Regionale della Toscana".
- Decreto n. 3649 del 20 luglio 2006 "Ripartizione alle Province del Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili dell'annualità 2005. Impegno e liquidazione".
- Decreto n. 2216 del 8 maggio 2006 "Approvazione avviso pubblico per l'individuazione della terza rappresentanza delle Associazioni dei disabili nella Commissione Regionale Permanente Tripartita, di cui all'art. 23 della L.R. 32/2002".

PAGINA BIANCA

UMBRIA

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I PRINCIPALI DATI AMMINISTRATIVI

UMBRIA (2 province)	Anno 2006				Anno 2007			
	N°	Prov. non risp.	Di cui donne	Prov. non risp.	N°	Prov. non risp.	Di cui donne	Prov. non risp.
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	5.601	0	3.240	0	6.315	0	3.277	0
Iscritti disabili extracomunitari - Al 31 dicembre	131	0	53	0	140	0	53	0
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	230	0	159	0	220	0	153	0
TOTALE	5.831	0	3.399	0	6.535	0	3.430	0
Iscritti disabili - Durante l'anno	1.775	0	997	0	1.524	0	814	0
Iscritti disabili extracomunitari - Durante l'anno	39	0	16	0	70	0	29	0
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	74	0	41	0	55	0	32	0
TOTALE	1.849	0	1.038	0	1.579	0	846	0
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	92	0	32	0	79	0	19	0
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	241	0	59	0	210	0	55	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 1	147	0	39	0	127	0	43	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 4	9	0	2	0	10	0	9	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 12	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 14 D.Lgs. 276/03	0	0	0	0	1	0	1	0
TOTALE	408	0	104	0	427	0	127	0
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	3	0	1	0	3	0	0	0
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	8	0	2	0	13	0	6	0
TOTALE	11	0	3	0	16	0	6	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	24	0	11	0	9	0	7	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 1	12	0	7	0	8	0	5	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 4	1	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	24	0	11	0	17	0	12	0
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Tempo indeterminato	31	0	18	0	38	0	8	0
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Contratto a termine	42	0	13	0	21	0	9	0
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Tempo indeterminato	0	0	0	0	6	0	2	0
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Contratto a termine	0	0	0	0	3	0	1	0
TOTALE	73	0	31	0	68	0	20	0